

ASPIM è l'acronimo italiano di Area Specialmente Protetta di Interesse Mediterraneo. In Italia le ASPIM sono attualmente 7, fra esse, dal 2005, l'AMP Portofino, la prima italiana assieme a Pelagos ad essere riconosciuta tale.

Un'AMP viene inserita nella lista delle ASPIM a seguito dell'approvazione del Regional Activity Centre for Specially Protected Areas (RAC-SPA), con sede in Tunisi, organismo creato nel 1995 fra i Paesi che hanno stipulato, nell'anno 1976, la Convenzione di Barcellona per la protezione del Mediterraneo dall'inquinamento. All'interno del protocollo relativo alle ASPIM sono inserite delle liste di specie viventi a rischio o la cui raccolta andrebbe limitata.

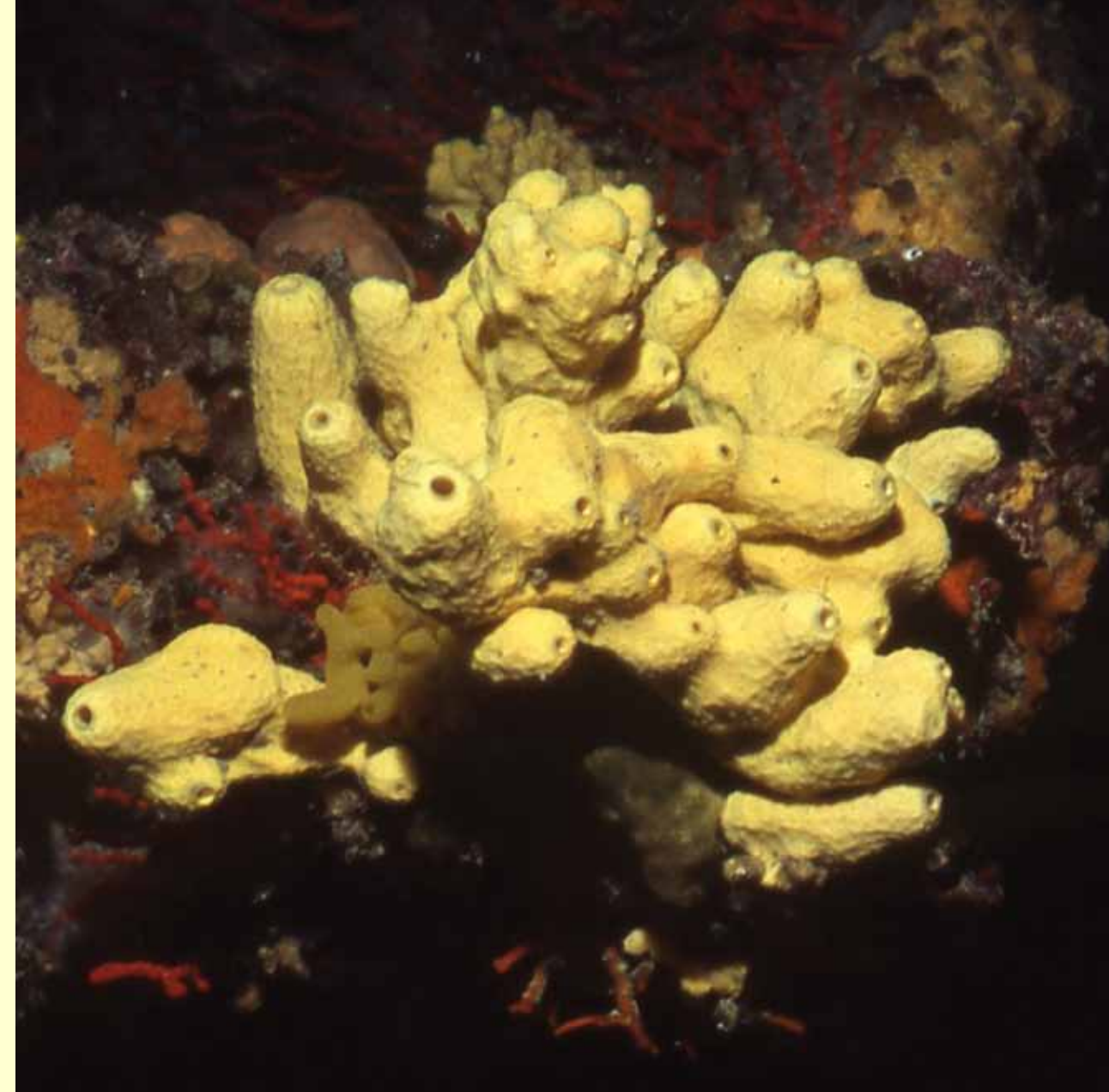
Per un'AMP essere ASPIM comporta, fra l'altro, l'obbligo di monitorare in modo dettagliato la flora e la fauna, allo scopo di conservare un numero significativo di specie tra quelle descritte nelle liste citate. Questo è il caso dell'AMP Portofino che ha come funzione primaria la salvaguardia dei fondali e degli habitat che li compongono, necessaria a garantire la vita di preziosi organismi marini, promuovendo tutte quelle azioni necessarie per la tutela e conservazione di questi "gioielli" naturali.

Le specie bentoniche costiere elencate nel protocollo ASPIM

Immagini di alcuni degli organismi "ASPIM" presenti nei fondali dell'area marina protetta

Verongia cavernicola - *Aplysina cavernicola*

Tra gli organismi che colonizzano le grotte e gli anfratti semioscuri vi sono molte specie di poriferi. Una delle più comuni è *Verongia cavernicola*, che si osserva diffusamente nelle zone più ombreggiate delle scogliere sommerse inclinate o a strapiombo, dove si sviluppa il coralligeno.



A
R
E



Aragosta - *Palinurus elephas*

Le aragoste sono crostacei piuttosto grandi che possono raggiungere anche il mezzo metro di lunghezza. Il loro colore è abbastanza costante, dal giallo aranciato al bruno, con macchie più chiare o bande. Vivono prevalentemente in profondità, prediligendo i fondali ricchi di spaccature e anfratti, ma si possono osservare talvolta anche su fondali sabbiosi.

Ciprea porcellana - *Lurid lurida*

Questo mollusco è abbastanza diffuso nell'Area Marina Protetta di Portofino. Può misurare fino a cinque centimetri di lunghezza ed ha una conchiglia di colore beige o arancione, con frequenti bande bianche e due macchie scure ad ogni estremità. Specie carnivora, si ciba dei tessuti di alcuni poriferi



A



Spugna "limone di mare" - *Tethya citrina*

E' un porifero di piccole dimensioni e di colore giallo o arancione. Presenta una forma approssimativamente sferica, spesso con numerose papille sulla superficie. Vive su fondali scarsamente illuminati già a pochi metri di profondità. È presente in zone ricoperte da alghe, alla base dei rizomi di posidonia e in anfratti e grotte.

Cimodocea - *Cymodocea nodosa*

Come *Posidonia oceanica* anche questa specie è una pianta superiore che produce fiori e frutti. Il suo piccolo fiore è di colore rosato o rossastro. Forma anch'essa praterie ma si distingue dalla posidonia perché le piante sono più rade e più esili. Nell'Area Marina Protetta di Portofino ricopre solo piccole aree di fondale.



M
A
R
I
N
A

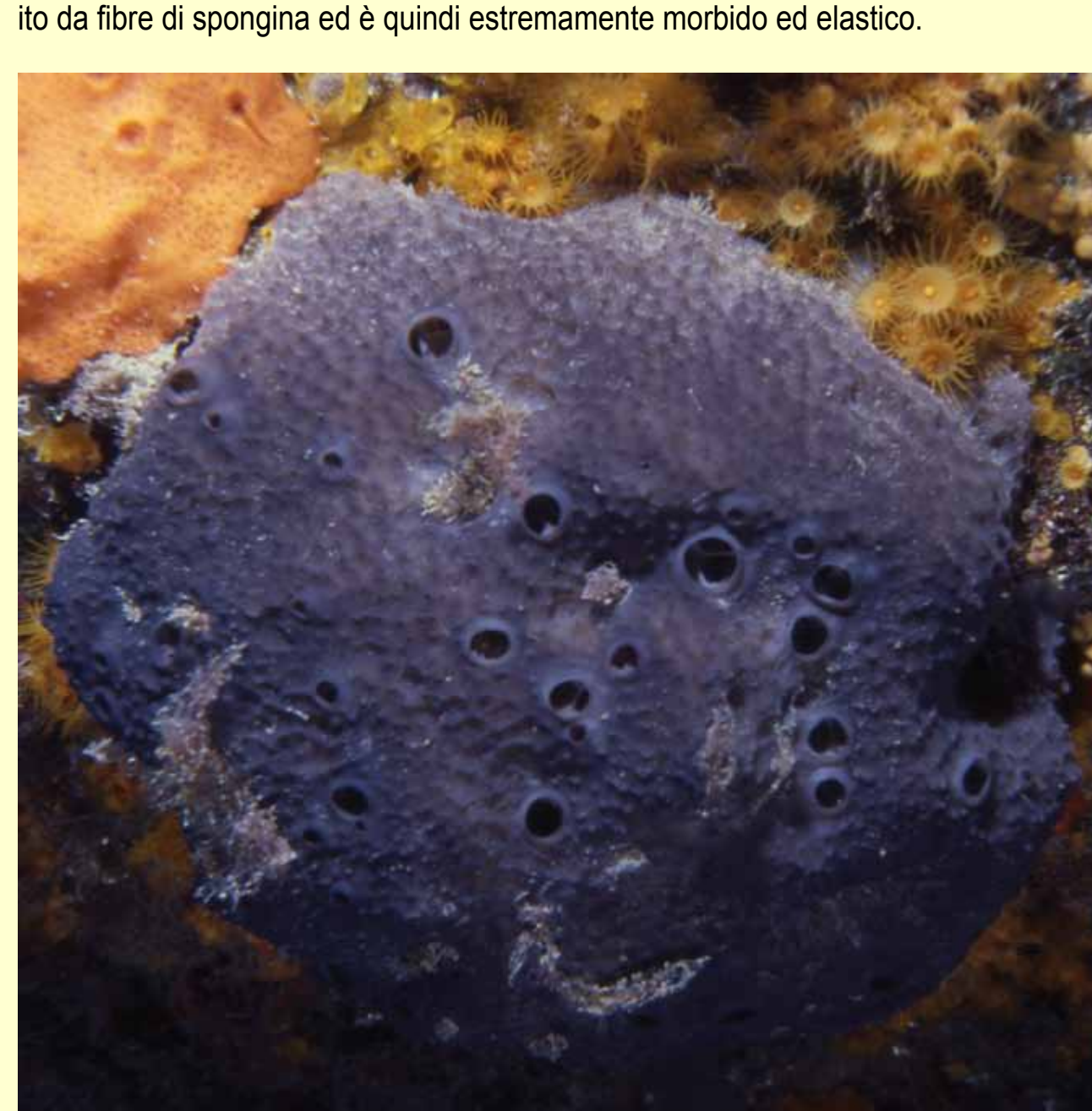


Grancevola - *Maja squinado*

E' il granchio di maggiori dimensioni presente in Mediterraneo. Nella stagione invernale la grancevola frequenta fondali sabbiosi a medie profondità. In primavera, invece, molti esemplari si raggruppano e si spostano verso le coste rocciose, ricoperte di alghe e ricche di rifugi e anfratti.

Spugna da bagno - *Spongia officinalis*

Porifero dall'aspetto tozzo e dalle dimensioni variabili. Si sviluppa su fondali rocciosi, da qualche metro sino a circa 30 metri di profondità. Veniva pescato per le sue particolari proprietà che ne hanno valso il nome volgare. Il suo scheletro infatti è costituito da fibre di spugna ed è quindi estremamente morbido ed elastico.



P
R
O
T
E
T
T
A

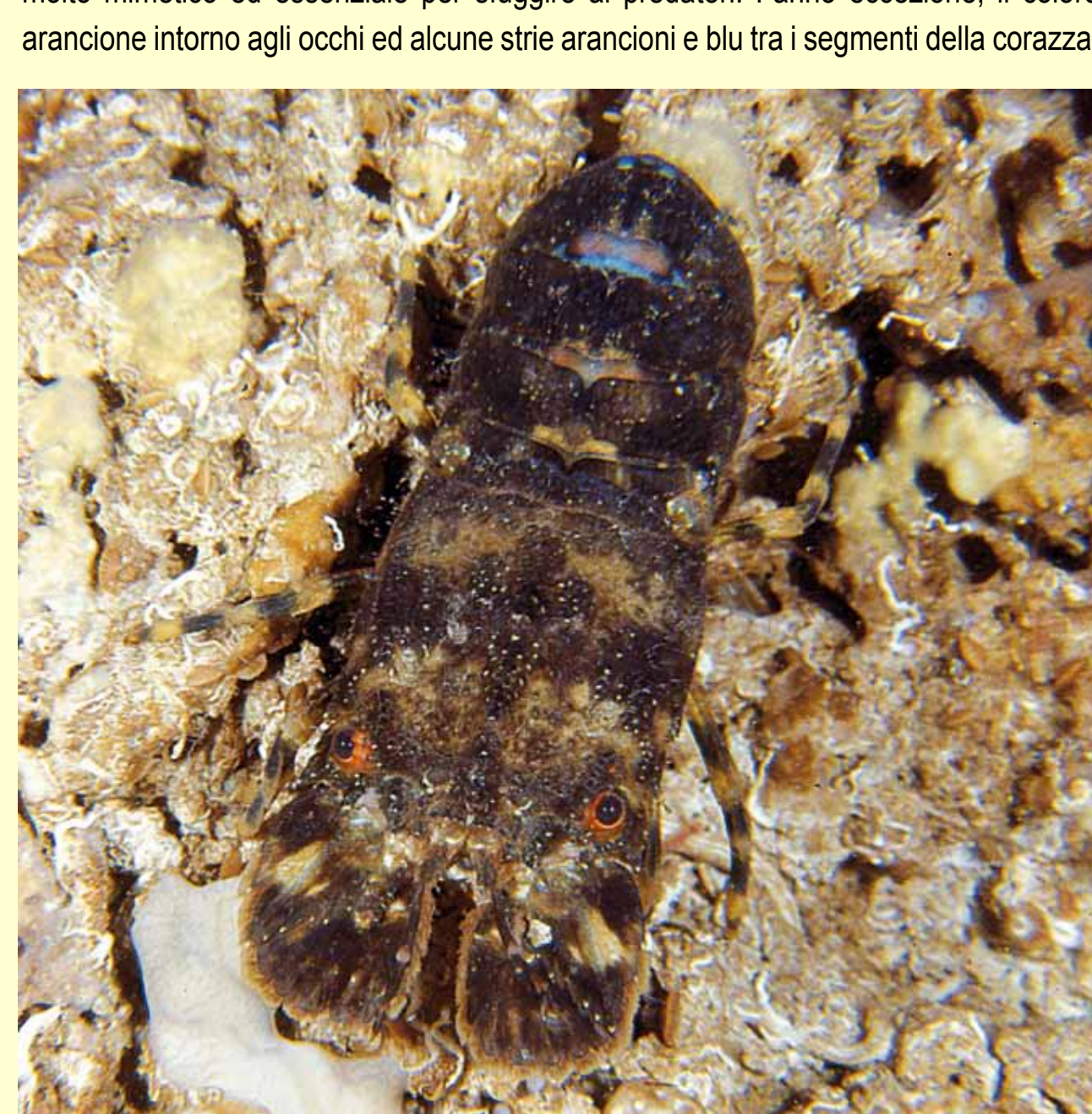


Riccio femmina - *Paracentrotus lividus*

Il nome di questo riccio di mare deriva dall'erronea convinzione che fosse l'esemplare femminile di *Arbacia lixula*, chiamato volgarmente "riccio maschio". Il corpo, leggermente schiacciato, ha un diametro di 6 - 8 centimetri e da esso partono aculei di lunghezza differente. Frequenta scogliere, rocce sommerse, o anche praterie di *Posidonia oceanica*.

Magnosella - *Scyllarus arctus*

Somiglia alla magnosa ma non supera i 15 centimetri di lunghezza. Mostra una livrea striata del carapace e anellata delle zampe. Il colore di base di questo crostaceo è molto mimetico ed essenziale per sfuggire ai predatori. Fanno eccezione, il colore arancione intorno agli occhi ed alcune strisce arancioni e blu tra i segmenti della corazza.



P



Madrepora arancione - *Astroides calycularis*

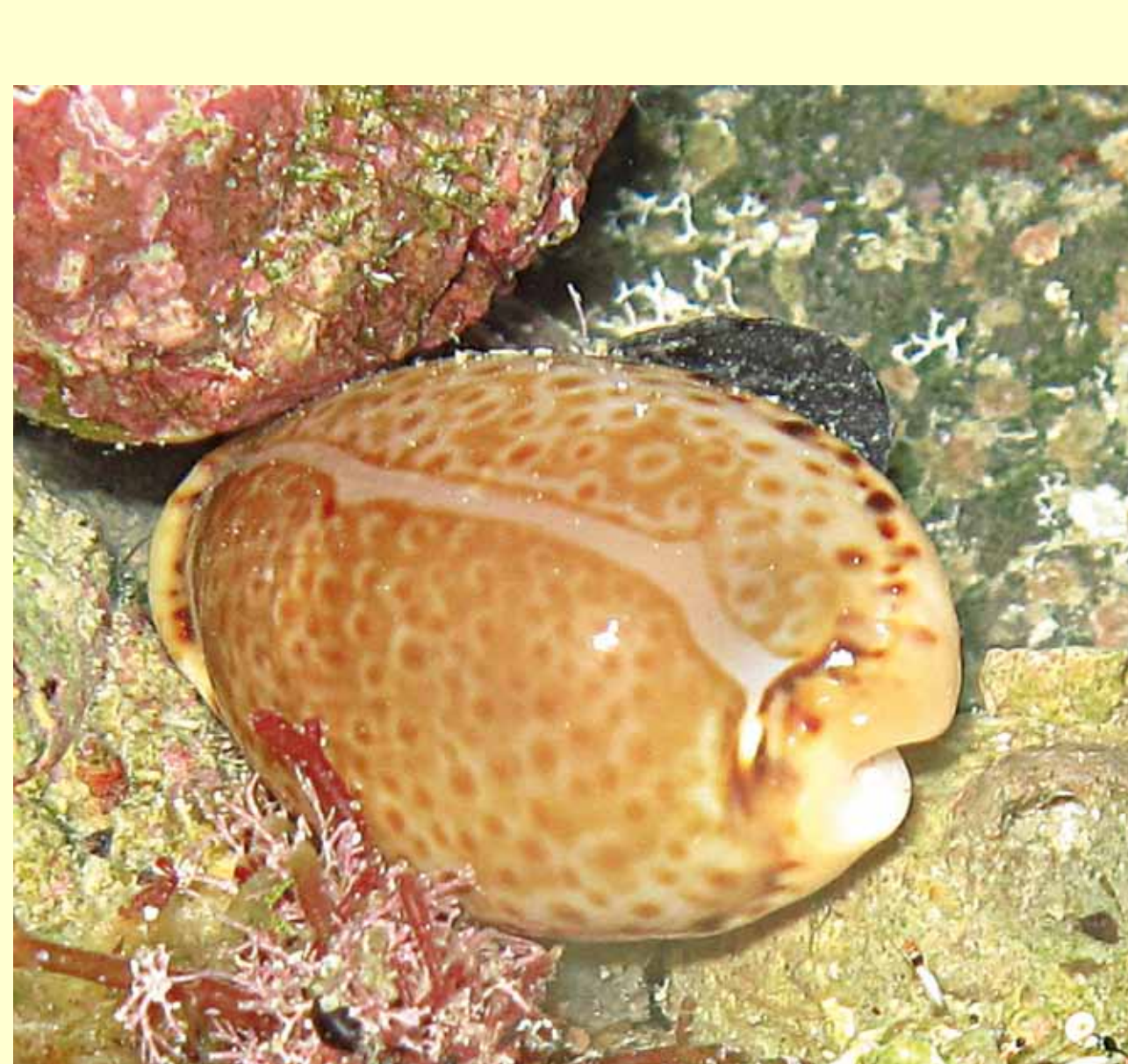
E' tipica delle acque del Sud Italia, ma si rinviene anche al Nord come nei fondali del Promontorio di Portofino. Generalmente il colore delle colonie è arancione, anche se alcuni esemplari possono mostrare un colore giallo carico. Cresce sulle rocce presenti in cavità o anfratti e sulle pareti poco esposte alla luce solare.

Spugna nera - *Sarcotragus foetidus*

Questo porifero ha forma piuttosto massiccia e può raggiungere dimensioni notevoli, sfiorando il metro di diametro. Si presenta spesso ricoperto da alghe e da altri organismi che ne rendono complessa l'identificazione. Fornisce inoltre protezione ad alcuni animali, come i vermi policheti, che vivono all'interno del suo corpo.



P
O
R
T
O
F
I
N
O



Ciprea mediterranea - *Erosaria spurca*

Questo bellissimo cipreide non supera i quattro centimetri di lunghezza. Si tratta di una specie comune nelle acque del Sud Italia, che per qualche motivo si incontra oggi anche lungo le coste settentrionali. Da qualche anno, infatti, viene segnalata in Mar Ligure ed è stata osservata nel 2011 nell'Area Marina Protetta di Portofino.

Cistoseira - *Cystoseira amentacea* var. *stricta*

Le alghe del genere *Cystoseira* sono molto sensibili all'inquinamento e pertanto scompaiono facilmente laddove vi sono alterazioni dell'ambiente marino. Nell'Area Marina Protetta di Portofino sono molto diffuse lungo quasi tutto il fronte meridionale. *Cystoseira amentacea* var. *stricta* è specie mediterranea che in Italia si trova lungo le coste tirreniche.



Spugna orecchia d'elefante - *Spongia lamella*

E' un porifero appariscente, non tanto per il colore, generalmente grigiastro o talvolta bruno o giallognolo, ma per la forma ad imbuto o a ventaglio, con diametri che, occasionalmente, possono sfiorare il metro. La forma ad "orecchia di elefante" viene assunta dal porifero in presenza di correnti a direzione costante.

